

Prot. 1070/2022

## **PROGETTO PEDAGOGICO 2019-2022**

**Smiling International School**

**Sezione Primavera – FE1A09500E**

### **INDICE**

#### **1. PREMESSA**

- 1.1. Storia e caratteristiche del servizio.
- 1.2. Il contesto socio culturale.

#### **2. FINALITA'**

- 2.1. Valori e orientamenti pedagogici.
- 2.2. Intenzioni educative del servizio.

#### **3. ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO**

- 3.1. Orari giornalieri del servizio.
- 3.2. Il calendario scolastico.
- 3.3. Il nostro Summer Camp.
- 3.4. Il personale educativo.
- 3.5. Orario svolto dagli educatori e dall'assistente nella Sezione Primavera.
- 3.6. Orario svolto dagli educatori e dall'assistente nella Sezione Primavera con n. iscritti pari o inferiore a 10 allievi in full time.
- 3.7. Composizione del gruppo educativo.
- 3.8. Altro personale della scuola.
- 3.9. Organi collegiali.

#### **4. PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA DEL SERVIZIO**

4.1 Criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo.

- Gli spazi e materiali
- I tempi
- Le relazioni
- Le proposte educative

4.2. Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio.

4.3. Criteri e modalità di funzionamento del gruppo di lavoro.

- La formazione e l'aggiornamento
- La continuità
- Il coordinamento pedagogico

#### **5. AUTOVALUTAZIONE**

#### **6. DURATA DEL PROGETTO**

## 1. PREMESSA

L'idea base del servizio è quella di attivare un servizio unico nel suo genere: una scuola- dall'infanzia alla secondaria di secondo grado- completamente bilingue (italiano ed inglese) che si avvale di insegnanti madrelingue e attrezzature all'avanguardia, come le lavagne interattive. I bambini studiano tutte le materie del curriculum italiano in inglese, imparando così la lingua con straordinaria facilità e perfezione peculiari alla giovane età.

La scuola Smiling Service è nata nel 1996 con l'obiettivo di dare agli alunni una formazione di stampo internazionale: una cultura approfondita, dove l'inglese e l'informatica sono gli strumenti necessari nella formazione dei protagonisti del futuro. Questi elementi rimangono quindi principi fondamentali del nostro modo di fare scuola, insieme al benessere psico fisico degli allievi. Offriamo una realtà allegra, stimolante e affidabile, consapevoli di rappresentare una componente molto significativa del loro processo di crescita. La scuola ospita bambini di diverse nazionalità e religioni.

### 1.1. Storia e caratteristiche del servizio

***La cultura vera cresce e attecchisce profonda se nutrita da entusiasmo, curiosità e piacere.***

Smiling International School ha aperto a Ferrara nel 1996 con una sezione di scuola Primaria. L'obiettivo principale era il bilinguismo: tutte le materie previste dal programma ministeriale, tranne naturalmente l'italiano, sarebbero state insegnate in inglese da docenti madrelingua qualificati. Lingua e cultura italiana rimanevano oggetto di attenzione primaria e le insegnanti italiane e straniere avrebbero lavorato insieme per creare un curriculum che assolvesse le richieste delle Indicazioni Nazionali, stimolasse l'interesse degli allievi per l'inglese e comunicasse loro il nostro entusiasmo per la cultura e l'apprendimento.

Mantenendo gli obiettivi principali, nel corso di questi 25 anni, alla Primaria si sono aggiunte una Scuola dell'Infanzia, la scuola Secondaria di primo grado, il Liceo Internazionale e da settembre 2019 viene autorizzato il funzionamento della Sezione Primavera. Dai nostri primi 12 iscritti siamo arrivati a oltre 450, suddivisi nei diversi ordini di scuola.

I buoni risultati conseguiti dai nostri allievi – rendimento nelle scuole frequentate dopo lo Smiling e esami di licenza media - confermano la validità degli obiettivi e l'efficacia del nostro metodo

educativo. L'ottimo livello di conoscenza delle discipline scolastiche, la padronanza della lingua inglese, l'abilità nell'uso dei PC, la maturazione emotiva e sociale, che i nostri allievi mostrano attraverso un'attitudine positiva e serena verso la realtà, e un'apertura mentale non comune sono alcuni degli obiettivi raggiunti che ci rendono orgogliosi.

Ognuno dei nostri allievi riceve un'attenzione individualizzata, anche come membro del gruppo Smiling. Abbiamo voluto creare una comunità coesa che accoglie e protegge e che, allo stesso tempo, valorizza l'individuo e le sue caratteristiche peculiari.

Il nostro metodo didattico - basato sull'apprendimento in due lingue, italiano e inglese, sullo sviluppo della capacità critica e l'apertura mentale dei nostri allievi, ottenute con l'integrazione di diverse culture, la qualità e la quantità degli stimoli – è lo stesso per tutti, dai bambini più piccoli agli studenti liceali. Il nostro curriculum si fonda sulle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola Italiana, arricchite dalle esperienze dei nostri collaboratori stranieri. La possibilità di frequentare i nostri corsi, dalla Sezione Primavera al liceo, oltre a garantire un'ottimale continuità educativa, origina una realtà omogenea e, allo stesso tempo, differenziata per età e formazione. In questa prospettiva, allievi, insegnanti ed educatori mettono a proficuo confronto la loro esperienza e le loro competenze.

Offriamo una solida e moderna formazione che risponde alle necessità del mondo globalizzato in cui viviamo. Una mente aperta, vivace, consapevole ed equilibrata aiuterà i nostri allievi a procedere sereni e con entusiasmo verso la loro vita da adulti.

## **1.2. Il contesto socio culturale**

Smiling International School – entrambe le sedi - si trova nel centro storico della città, in un'area densamente abitata, nella quale si trovano anche molti dei servizi di cui Ferrara dispone.

In ragione della particolarità dell'offerta formativa, la popolazione scolastica fa riferimento a un'area più ampia, che copre tutto il territorio provinciale e anche parti dei territori extraprovinciali limitrofi.

La popolazione scolastica della scuola Smiling è composta da un notevole numero di studenti stranieri. Si tratta, perlopiù, di bambini e ragazzi le cui famiglie sono temporaneamente a Ferrara per incarichi presso la base aerea di Poggio Renatico, sede del Comando operazione aeree (COA) e del Deployable Air Command and Control Centre (DACCC) della Nato.

Le famiglie degli alunni, italiane e straniere, pur presentando profili socio-culturali anche molto diversificati sono, nel complesso, sensibili e partecipi alle iniziative della scuola, attente alle esigenze e all'andamento scolastico dei propri figli e richiedono quindi alla scuola molteplici servizi aggiuntivi.

L'integrazione tra bambini e studenti di diverse nazionalità è per noi un'attività consolidata, ben sperimentata dopo anni di esperienza. Il bilinguismo italiano-inglese – perno centrale del nostro metodo didattico – è certamente di grande utilità.

La scuola favorisce l'inserimento e l'integrazione degli alunni con specifici problemi di apprendimento o di disabilità, che sono supportati dai docenti con progetti personalizzati, proponendo un' interazione educativa positiva con tutte le componenti del gruppo classe e con la scuola nella sua totalità, preoccupandosi in primis della costruzione del progetto di vita dell'alunno.

## 2. FINALITA'

### 2.1. Valori e orientamenti pedagogici

L'approdo alla Sezione Primavera e alla Scuola dell'Infanzia Smiling segna l'inizio di una meravigliosa avventura per i bambini dai due ai cinque anni. In un ambiente accogliente incontrano educatori affettuosi che li guidano nel loro percorso di crescita e nell'esplorazione di culture diverse. Tutte le loro esperienze di apprendimento e di gioco vengono realizzate attraverso il bilinguismo. Grazie a questo approccio diventano, giorno dopo giorno, dei piccoli cosmopoliti: incontrano amici di altre culture, scoprono i cibi e le consuetudini di ogni parte del mondo.

Gradualmente comprendono che la loro lingua nativa non è l'unico strumento per comunicare con gli altri e iniziano a conoscere le altre lingue.

La sezione Primavera rappresenta un vero e proprio luogo di socializzazione all'interno del quale il bambino può sviluppare le proprie potenzialità tenendo conto del proprio benessere psico-fisico e della sua centralità nell'intero processo educativo. Le stesse "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (Miur – 2012) sottolineano l'importanza della "centralità della persona": *"Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete*

*di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione" .*

La sezione Primavera fa propria questa definizione offrendo ai bambini e alle famiglie l'inizio di un percorso unico che permette poi di sentirsi già parte della scuola dell'infanzia favorendo inoltre il successivo passaggio alla classe successiva. Nello specifico il lavoro svolto dalla sezione Primavera, in accordo con quanto previsto dalla legislazione regionale, vuole:

- promuovere la formazione globale del bambino nella sua identità, originalità e autonomia;
- favorire la socializzazione dei bambini, incoraggiando il loro benessere nella sfera psicofisica, cognitiva, relazionale e affettiva, rispettandone i tempi;
- stimolare intenzionalmente l'acquisizione di competenze affinché si impegni il bambino nelle diverse forme di esplorazione e scoperta della realtà;
- sviluppare l'autonomia personale;
- offrire un luogo educativo sereno e sicuro al di fuori dell'ambito familiare e parentale, promuovendo la dimensione sociale e l'integrazione;
- offrire supporto nella cura e nell'esercizio delle funzioni genitoriali alle famiglie attraverso una professionalità competente e sensibile, in grado di ascoltare con empatia, in un rapporto di educazione partecipata di modo da creare una continuità educativa scuola-famiglia.

## 2.2 Intenzioni educative del servizio

Nella fase storica in cui viviamo, le chiavi d'accesso al mondo globalizzato sono chiaramente individuate.

Sappiamo, infatti, molto bene cosa serva ai ragazzi per prepararsi alla sfida che li attende al termine della scuola. Non esistono dubbi su quali siano le competenze da raggiungere e su quali siano i metodi con cui conquistarle, così come sono noti gli strumenti utili a consentire il migliore e più efficace apprendimento.

La nostra scuola vuole dare agli allievi quegli strumenti, in modo da metterli in condizione di sviluppare **autonomia**, **conoscenze** e, quindi, le **competenze** necessarie per percorrere sicuri

l'entusiasmante ma impegnativo cammino della vita, fin dalla loro prima infanzia. Abbiamo creato il nostro modo di fare scuola attraverso lo studio di esperienze internazionali già esistenti, considerando quanto sia importante possedere strumenti e risorse che abbiano valore rispetto alla società e ai tempi in cui si vive.

Il nostro obiettivo è quello di far acquisire ai bambine e alle bambine, alle ragazze e ai ragazzi un metodo di apprendimento, l'apertura mentale e la capacità di approfondire necessari per condividere una realtà eclettica che richiede competenze diverse, una cultura che mantenga l'identità nazionale ma sia recettiva nei confronti del resto del mondo; la padronanza della lingua inglese e di almeno altre due lingue; l'uso dei mezzi informatici.

Il programma educativo delle scuole SMILING si struttura alla luce delle ***otto competenze chiave per l'apprendimento permanente*** indicate dalla Commissione Europea, interpretate e declinate in modo diverso per ogni ordine di scuola.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.

Queste competenze chiave sono:

- la comunicazione nella madrelingua;
- la comunicazione in lingue straniere;
- la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico;
- la competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- le competenze sociali e civiche;
- senso di iniziativa e di imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e, di volta in volta, l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

### ***Il "progetto lingua"***

Il nostro piano educativo è costruito attorno al "progetto lingua".

I programmi italiani, integrati da alcuni interessanti approfondimenti mutuati dai diversi curricula stranieri, vengono svolti in lingua inglese in collaborazione con gli insegnanti madre-lingua, nel pieno rispetto dell'età dei bambini e dei loro specifici bisogni educativi.

La padronanza delle lingue, tratto distintivo dell'esperienza delle Scuole Smiling, è sicuramente una delle fondamentali chiavi d'accesso al mondo contemporaneo, nel quale i confini, quelli geografici ma più ancora quelli intellettuali e sociali, sono aperti e devono essere attraversati con sicurezza ed entusiasmo

### ***La tecnologia***

Anche i piccoli frequentanti la Scuola dell'Infanzia, a partire già dalla Sezione Primavera, si avvicinano all'uso degli strumenti informatici e multimediali più avanzati.

La conoscenza tecnologica serve loro a sviluppare le abilità cognitive e a prepararsi alla futura vita scolastica: useranno la tecnologia come strumento interdisciplinare, da utilizzare e conquistare anche attraverso insegnamenti non specifici: ogni materia è affrontata usufruendo di tutte le tecnologie disponibili, secondo un'ottica fortemente interdisciplinare. Il nostro piano di studio prevede approfondimenti specifici su tutte le tecnologie, dal digitale agli usi meno consueti, per tentare di avvicinare i ragazzi a quegli spazi del sapere ancora non sufficientemente indagati nella scuola, ma importantissimi, perché rappresentano i settori nei quali si svilupperà maggiormente l'occupazione nei prossimi anni.

E', quindi, necessario offrire anche ai bambini l'opportunità di conoscere, quanto più sia possibile, come la tecnologia si articola in molte realtà diverse, per allargare il loro orizzonte.

### ***Inclusione scolastica e sociale***

La scuola, attraverso i suoi diversi protagonisti (staff, studenti, insegnanti, famiglie) assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i bambini e i ragazzi, tenendo conto di ogni loro esigenza particolare e bisogno speciale.

L'inclusione è uno degli elementi di qualità che fanno parte di questo cammino e rappresenta al tempo stesso una sfida, con la capacità di comprendere e gestire un processo dinamico che riconosca l'importanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti.



Già nella Scuola dell'Infanzia Smiling, anche se non sono previste codificazioni per gli alunni con bisogni educativi speciali, si rivolge particolare cura all'osservazione e al rapporto con la famiglia, nell'ottica di un tempestivo e personalizzato intervento in continuità con la Scuola Primaria.

### 3. ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia Smiling si trovano nella sede principale dell'Istituto, in Corso Porta Mare n. 117 a Ferrara. In tale sede si trovano anche le prime due classi della primaria, mentre le classi III, IV e V sono ubicate in via Roversella n. 2, nella prestigiosa sede di Palazzo Gulinelli. In quest'ultima, si trovano anche le tre classi della scuola secondaria di I grado e il Liceo Internazionale.

I nostri uffici si alternano nell'apertura dalle 8 alle 17.00

La sede di Corso Porta Mare risponde al numero telefonico 0532 757197 ed è contattabile all'indirizzo di posta elettronica [admin@smilingsservice.it](mailto:admin@smilingsservice.it).

La sede di Via Roversella risponde al numero 0532 209416 e agli indirizzi [info@smilingsservice.it](mailto:info@smilingsservice.it) e [highschool@smilingsservice.it](mailto:highschool@smilingsservice.it)

#### 3.1. Orari giornalieri del servizio

La sezione Primavera ospita al massimo 18 bambini ed osserva i seguenti orari:

Entrata	dalle 8.00 alle 9.30*
Prima Uscita	12.45*
Uscita pomeridiana	16.15*

*\*A fronte dell'emergenza sanitaria Covid-19 e a seguito dei protocolli del Ministero le entrate e uscite sono contingentate e hanno subito una modifica:*

Prima entrata	dalle 8.20 alle 8.30
Seconda entrata	dalle 8.50 alle 9.00
Prima Uscita	12.30
Seconda uscita pomeridiana	16.40- 16.50

L'accoglienza si svolge dalle 8.00 alle 9.30 per i piccoli della Sezione Primavera con particolare attenzione, da parte dei genitori, che i bambini arrivino entro le 9.15 per dare l'opportunità ai propri figli di ambientarsi e di giocare con i compagni. Tutti i bambini della Sezione Primavera sono affettuosamente accolti nella loro sezione dai loro educatori\*, mentre alle 16.15 è previsto il ritorno a casa. La Scuola è disponibile ad occuparsi di loro anche dalle 7.45 alle 8 in un servizio di prescuola e fino alle 17.30, a pagamento e al raggiungimento di un numero minimo, nel nostro doposcuola. I bambini possono anticipare il ritorno a casa alle 12.45, dopo aver pranzato.

*\*A fronte dell'emergenza sanitaria Covid-19 e a seguito dei protocolli del Ministero, tutti i bambini vengono accolti dalle loro insegnanti all'entrata della scuola e non è previsto un servizio di prescuola e doposcuola per la Sezione Primavera.*

### **3.2. Il calendario scolastico**

L'inizio e la fine dell'anno scolastico sono determinati secondo quanto stabilito nella Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna GPG/2012/138 del 26 marzo 2012 “*Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012/2013 e seguenti*”, che indica anche i giorni festivi; le vacanze natalizie e pasquali sono stabilite annualmente, sulla base del calendario.

### **3.3. Il nostro Summer Camp**

La scuola organizza per il mese di luglio un servizio estivo organizzato in moduli settimanali dal lunedì al venerdì e con un orario a tempo pieno.

Il campo estivo Smiling, denominato “Summer Camp”, nato e concepito parallelamente alla nascita del nostro istituto nel 1997, si è evoluto, rinnovandosi e adeguandosi alla crescente domanda dell'utenza, anche dei nostri piccoli allievi e indirizzando l'offerta non solo al divertimento e al gioco, ma anche all'apprendimento di competenze manuali, allo svolgimento di attività sportiva all'aria aperta e all'interazione in lingua inglese con tutor bilingue.

Smiling Summer Camp offre un'ampia serie di attività linguistiche, ludico-sportive, esplorative e motorie mirate a soddisfare le esigenze sia dei più grandi che dei più piccoli. Ogni momento è differenziato da proposte diverse tese a favorire un clima di serenità, condivisione e gioco.

I moduli di svolgimento sono settimanali, ogni settimana è programmata tenendo conto della composizione del gruppo in base all'età e della possibilità dei partecipanti di frequentare più moduli,

quindi in modo sempre nuovo e coinvolgente.

Tutte le attività, sempre originali e mai ripetitive, sono pensate per impegnare in modo strutturato e produttivo i bambini che, dopo un anno di scuola, possono vivere l'ambiente scolastico in maniera diversa, cogliendone tutti gli aspetti giocosi e alternativi al solito lavoro in classe, privilegiando l'aria aperta dei giardini ombreggiati di entrambe le sedi.

I bambini, ancora una volta, trascorrono la loro giornata in un ambiente bilingue e vengono a contatto con altre culture, altri modi di comunicare, giocare e relazionarsi con gli altri.

### 3.4. Il personale educativo

Il numero degli educatori è calcolato in base all'età dei bambini iscritti, in modo da garantire il rapporto numerico personale/ bambini prescritto dalla normativa regionale di riferimento.

Nel turno di seguito indicato, è calcolato il monte ore di lavoro settimanale alla presenza effettiva del numero massimo dei bambini con frequenza a tempo pieno:

Turno A: educatore	per un totale di 34 ore settimanali
Turno B: educatore	per un totale di 34 ore settimanali
Turno C: educatore	per un totale di 14.5 ore settimanali
Turno D: ausiliario	per un totale di 29 ore settimanali

### 3.5. Orario svolto dagli educatori e dall'assistente nella Sezione Primavera

Sezione Primavera	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8,00-8,30	A	B	A	B	A
8,30-9,00	A B	A B	A B	A B	A B
9,00-9,30	A B D	A B D	A B D	A B D	A B C
9,30-10,00	A B D	A B D	A B D	A B D	A B C
10,00-10,30	A B D	A B D	A B D	A B D	A B D
10,30-11,00	A B D	A B D	A B D	A B D	A B D
11,00-11,30	A B D	A B D	A B D	A B D	A B D
11,30-12,00	A B D	A B D	A B D	A B D	A B D
12,00-12,30	A B C	A B C	A B C	A B C	A B C
12,30-13,00	A B D	A B D	A B D	B C D	A B D
13,00-13,30	A B D	A B D	A B D	B C D	B C D

13,30-14,00	C D	C D	A D	(A B) C D	C D
14,00-14,30	C D	C D	C D	(A B) C D	C D
14,30-15,00	B C D	A C D	C D	A C D	A B D
15,00-15,30	A B D	A B D	B C D	A C D	A B D
15,30-16,00	A B	A B	B C	A C	A B
16,00-16,30	A B	A B	B C	A C	A B

In giallo si evidenzia l'orario in cui le insegnanti di riferimento sono a disposizione delle famiglie per i colloqui individuali.

Fatto salvo il rispetto del rapporto numerico personale-bambini, gli orari del personale restano flessibili in quanto riferiti al numero effettivo di iscrizioni annuali, di frequenza a tempo pieno o parziale, nonché di presenza effettiva giornaliera.

### 3.6. Orario svolto dagli educatori e dall'assistente nella Sezione Primavera con n. iscritti pari o inferiore a 10 allievi in full time

Sezione Primavera	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8,20-8,30	A	A	A	B	A
8,30-9,00	A	A	A	B	A
9,00-9,30	A D	A D	A D	A D	A D
9,30-10,00	A B D	A B D	A B D	A B D	A D
10,00-10,30	A B D	A B D	A B D	A B D	A B D
10,30-11,00	A B	A B D	A B D	A B D	A B D
11,00-11,30	A B D	A B D	A B D	A B D	A B D
11,30-12,00	A B D	A B D	A B D	A B D	A B D
12,00-12,30	A B D	A B D	A B D	A B D	A B D
12,30-13,00	A D	A D	A B D	A D	A D
13,00-13,30	A D	A D	A D	A D	A D
13,30-14,00	D	D	D	D	A B D
14,00-14,30	B D	B	A B	B	A B D
14,30-15,00	B	B	A B	B	A B
15,00-15,30	B	B	A B	B	B
15,30-16,00	A B	A B	A B	A B	A B
16,00-16,30	A B	A B	A B	A B	A B
16,30-16,50	A B	A B	A B	A B	A B

### 3.7. Composizione del gruppo educativo

Il gruppo educativo che opera nella Sezione Primavera è così composto:

- Dirigente Scolastico: Caterina Azzini
- Coordinatrice didattica inglese: Philippa Waterhouse a tempo pieno a 38 ore settimanali
- Coordinatrice didattica italiana: Deborah Ascani a tempo pieno a 38 ore settimanali
- Coordinatrice pedagogica: Francesca Mancino che collabora come consulente con la responsabilità relativa all'individuazione degli orientamenti pedagogici e alla formazione del gruppo educativo per 2 ore settimanali e con la partecipazione al Coordinamento Pedagogico Territoriale per un totale di 20 ore annue
- Educatore a tempo pieno a 34 ore settimanali
- Educatore a tempo pieno a 34 ore settimanali
- Educatore a tempo parziale a 14,5 ore settimanali
- Personale ausiliario a tempo pieno a 29 ore settimanali.

### 3.8. Altro personale della scuola

#### *Fabbisogno personale docente*

Il fabbisogno di personale docente viene valutato dal Dirigente-Gestore, in relazione al numero degli iscritti e alle esigenze di ampliamento dell'offerta formativa, entro il mese di marzo di ogni anno.

#### *Fabbisogno personale di segreteria*

Il fabbisogno di personale di segreteria, viene valutato dal Dirigente-Gestore sulla base del numero di iscritti, dell'aumento di attività extra-scolastiche organizzate annualmente e di ogni variazione nell'organizzazione della vita scolastica.

#### *Fabbisogno personale ausiliario*

Il fabbisogno di personale ausiliario viene valutato dal Dirigente-Gestore in relazione alle eventuali variazioni dell'organizzazione della vita scolastica.

### 3.9. Organi collegiali.

La scuola garantisce la formazione e il regolare funzionamento degli Organi Collegiali.

Per la Scuola dell'Infanzia, compresa della Sezione Primavera, sono previsti:

- **Consiglio di Intersezione:** è composto da tutti i docenti dell'Infanzia e da un rappresentante dei genitori per ogni sezione. E' presieduto dal Coordinatore didattico. La componente elettiva (rappresentanza dei genitori) viene eletta nelle Assemblee di Classe di inizio anno, convocate dal Dirigente-Gestore.
- **Consiglio di istituto:** questo organo collegiale è composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori, studenti e personale amministrativo, secondo quanto stabilito all'art. 8 del D.L. 297/1994.
- **Collegio dei docenti:** il Collegio dei docenti, regolamentato all'art.7 del D.L. 297/1994, è composto da tutti gli insegnanti in servizio nella Scuola dell'Infanzia e nella Sezione Primavera ed è presieduto dal Dirigente-Gestore. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.
- **Assemblea dei genitori:** l'assemblea dei genitori si riunisce per discutere di eventuali problemi che riguardano la scuola o la sezione specifica; partecipano il Dirigente scolastico, le coordinatrici e le insegnanti.

### ***Dirigente***

Al Dirigente-Gestore sono attribuite tutte le responsabilità connesse alla direzione e alla gestione della Scuola Smiling International School.

In particolare, spettano a tale figura – nella persona della Signora Caterina Azzini – gli atti di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F), l'atto formale di adozione dei libri di testo, la designazione dei Coordinatori didattici, il potere di firma sui documenti di valutazione degli alunni, su tutti i certificati richiesti dagli alunni.

Il Dirigente-Gestore detiene in via esclusiva la rappresentanza della Scuola.

### ***Docenti titolari di funzioni speciali e responsabili di progetto***

Con atto del Dirigente-Gestore vengono annualmente nominati i Coordinatori didattici e i docenti responsabili di progetto. Possono essere designati anche non-docenti, purché in possesso

dell'adeguata esperienza e competenza didattico-pedagogica. I Coordinatori didattici hanno compiti di organizzazione delle attività educative e didattiche. Possono, inoltre, su delega del Dirigente-Gestore firmare atti e documenti di esclusiva valenza didattica e di valore esterno. (*in appendice i nominativi dei designati per l'a.s. in corso*).

Il funzionamento di questi Organi è stabilito da apposito Regolamento.

#### **4. PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA DEL SERVIZIO**

La progettazione e l'organizzazione educativa del servizio si fonda sull'attività collegiale del gruppo di lavoro e dei coordinatori didattici e pedagogico. Gli aspetti di seguito indicati vanno intesi come reciprocamente correlati.

##### **4.1. Criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo**

- **Spazi e materiali**

Gli ambienti scolastici sono come una seconda casa, dove gli allievi trascorrono una buona parte della loro giornata; è, perciò, importante che anche i particolari siano curati: i colori, le decorazioni e le attrezzature sono attraenti, nulla dà l'impressione di essere obsoleto o asettico. L'estetica, intesa come *l'insieme dei fattori richiesti e accettati dal gusto e dal sentimento del bello* senza nessun compiacimento superficiale, occupa un posto importante nella formazione.

Le aule della scuola sono state pensate per corrispondere totalmente alle finalità educative del nostro progetto e anche, come del resto tutti gli ambienti della scuola, alle esigenze e alle aspettative – di comfort ed estetica - dei giovani che vi passano tante ore della loro vita.

Lo spazio della sezione è organizzato in relazione ai bambini che accoglie, alla loro età e agli interessi che si modificano durante l'anno: accanto ad alcune zone fisse, vengono allestiti angoli di gioco che possono evolvere con il passare del tempo.

##### ***The Home Corner***

E' l'area di gioco di ruolo della sezione pensata per stimolare la comunicazione e favorire la socializzazione. Dispone di cucina gioco comprensiva di lavello, forno e piano cottura, pentole, posate, piatti e tazze, imballaggi alimentari vuoti, spugne e piccoli contenitori di diversi colori e

lavatrice. Ispirato dai bambini, questo angolo può cambiare durante l'anno man mano che crescono i loro interessi.

### ***Who is Here Today Area***

I bambini vengono coinvolti in un gioco per capire chi è presente e chi è assente a scuola tramite le loro fotografie poi si canta il nome di ciascun bambino. È un registro visivo a cui i bambini possono fare riferimento durante la giornata e diventa una base per lo sviluppo della matematica e del linguaggio mentre insegnanti e bambini parlano di chi è presente e chi è assente a scuola.

### ***Art Area***

È la zona in cui sono sistemati i tavoli per le attività strutturate e l'esplorazione di materiali. Sulla parete è presente una libreria contenente pastelli, pennarelli, tempere, acquerelli, carta bianca e colorata, per lasciare traccia di sé.

### ***The Carpet Area***

È il punto focale dell'aula dove ogni bambino prende il proprio cuscino e si incontra per ascoltare storie, cantare canzoni e godersi momenti di focus linguistico con i propri amici e insegnanti.

### ***Let's Relax***

È l'angolo morbido dove i bambini possono rilassarsi e leggere dei libri. Di lato, vi è un mobile a scomparti dove sono contenuti libri speciali che i bambini possono guardare da soli o con un'insegnante durante il gioco libero.

### ***The Busy Corner***

È una zona dove i bambini possono sperimentare oggetti "reali", come il telefono, gli interruttori della luce, rotelle, serrature, ecc.

### ***The SMART Board***

La lavagna interattiva è uno strumento importante nelle aule, ma anche una entusiasmante opportunità per i bambini di scoprire un mondo di tecnologia letteralmente a portata di mano. Viene utilizzato dalle insegnanti per introdurre una varietà di argomenti, rafforzare le competenze



linguistiche, disegnare con i bambini, condividere fotografie, collegarsi con altre sezioni della nostra scuola e per connettersi alla Google Classroom di Happy Hedgehogs.

### ***La palestra***

E' uno spazio che i bambini frequentano regolarmente e con piacere. Si propongono attività diversificate: corse con gli ostacoli, giochi con la palla, con il cerchio, giochi che sviluppano l'abilità di spingere, tirare, gattonare, saltare, stare in equilibrio, lanciare, afferrare, ecc. Attività in piccoli gruppi, per sviluppare la coordinazione e la collaborazione. I bambini imparano a muoversi in modi diversi, con sempre maggior controllo, coordinazione, equilibrio, e imparano a usare attrezzature diverse e ad orientarsi nello spazio. La palestra è usata inoltre per attività di drammatizzazione, di rilassamento, danze e progetti di sicurezza stradale, attraverso le quali imparano a muoversi con ritmo e immaginazione, e sviluppano abilità di ascolto e la capacità di seguire istruzioni.

*Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria, i bambini utilizzeranno il giardino e l'aula per sviluppare le abilità descritte sopra.*

### ***I giardini***

Entrambi i giardini vengono usati frequentemente dai bambini. Sono aree verdi ben delimitate e attrezzate con casetta, treno, giochi e scivoli dove i bambini possono continuamente sviluppare la loro motricità, la socializzazione, il gioco di ruolo e la creatività. Il giardino diventa un vero spazio educativo "un'aula decentrata" dalla quale trarre l'input per osservare e sperimentare, nel quale il bambino agisce, ha l'occasione di osservare gli animali della scuola, gioca e sperimenta concretamente attraverso la natura viva.

- **I tempi**

La scansione temporale della giornata è di fondamentale importanza per il bambino; la routine rappresenta essa stessa un momento di apprendimento e la regolarità di certe azioni permette all'alunno di acquisire maggiore consapevolezza e porre le basi per una sempre maggiore autonomia.

### ***L'inserimento***

L'inserimento è un momento fondamentale. Il bambino sperimenta per la prima volta un ambiente ricco di stimoli ma non familiare, a contatto con coetanei e adulti sconosciuti. Avviene anche il primo distacco dai genitori, in molti casi si tratta del primo vero distacco dalla mamma e dal papà, che deve essere il più possibile graduale e personalizzato. Per il genitore è spesso un momento caratterizzato da ansia e paure. I primi giorni, quindi, è importante che i genitori possano rimanere a scuola per far sì che il distacco sia sereno, e che di conseguenza i bambini acquisiscano fiducia nelle insegnanti e nella scuola. Anche per l'insegnante è una tappa fondamentale: inizia la conoscenza dei bambini, il rapporto con i genitori e con il nuovo ambiente; è in questo periodo che l'insegnante capisce come impostare il rapporto con i bambini e far nascere l'*intesa*. Riconoscere il tipo di rapporto che i bambini hanno con i compagni, con l'ambiente e con gli oggetti, aiuta le insegnanti a creare quotidianamente un'atmosfera accogliente e stimolante. L'inserimento deve tenere conto delle esigenze del bambino e quindi, nella nostra scuola, non fissiamo una regola precisa. Occorre rispettare il tempo del bambino, ossia il tempo necessario affinché i bambini si sentano sicuri. Genitori e insegnanti trovano insieme il percorso migliore.

### ***L'importanza della routine***

La routine è rassicurante, in quanto permette al bambino di sentirsi in un ambiente che gli fornisce delle certezze e delle costanti. Dentro di sé ha chiaro il fatto che i suoi bisogni saranno soddisfatti e inizierà da solo a cercare nell'ambiente dei punti di riferimento spazio-temporali per orientarsi in maniera sempre più precisa e consapevole. La routine permette al bambino di interiorizzare ciò che viene prima e ciò che viene dopo, e quindi inizia ad "immaginare" ciò che tra poco accadrà e a riflettere su quello che si è appena verificato.

### ***L'importanza dell'osservazione***

L'osservazione rappresenta una metodologia privilegiata utile per poter monitorare i processi di crescita e per incoraggiare lo sviluppo delle diverse potenzialità. E' molto importante rispettare i tempi del bambino per sostenere e rafforzare lo sviluppo dell'individualità valorizzando le differenze di ciascuno. L'osservazione permette di costruire un percorso didattico personalizzato e di rispondere ai bisogni di ognuno.

## Ritmi della giornata

Di seguito lo schema che illustra i momenti della giornata nella Sezione Primavera:

8.00-9.30*	Entrata, accoglienza del bambino e giochi liberi in aula/giardino
9.30-9.45	Toilette
9.45-10.15	Merenda
10.15-10.30	Chi c'è oggi? Appello dei bambini con l'utilizzo delle proprie fotografie
10.30-11.00	Attività didattiche strutturate e laboratoriali
11.00-11.30	Riordino della sezione e giochi in giardino
11.30-11.50	Pratiche igieniche in preparazione del pranzo
11.50-12.30	Pranzo e igiene personale al termine del pranzo
12.45*	Uscita per i bambini che non restano nel pomeriggio
12.30-13.00	Gioco libero in giardino o in aula, rilassamento con ascolto di fiabe lette o narrate
13.00-15.30	Toilette e riposo pomeridiano
15.30-15.45	Risveglio e toilette
15.30-15.45	Merenda
15.45-16.15	Attività guidate (lettura di storie e canzoni) o giochi liberi in aula/giardino
16.15*	Uscita

*\*A fronte dell'emergenza sanitaria Covid-19 e a seguito dei protocolli del Ministero le entrate e le uscite sono contingentate e hanno subito una modifica.*

- **Le relazioni**

La relazione che si instaura fra l'educatore e i bambini e le famiglie è la dimensione in cui si genera la sostanza autentica di ogni rapporto educativo. E' attraverso una buona relazione infatti che il percorso evolutivo dei bambini può svilupparsi al meglio. Per questa ragione il lavoro del gruppo educativo è, quindi, volto a sostenere le famiglie, incoraggiarle al dialogo e alla condivisione. Ci

sono momenti formali dedicati come ad esempio le riunioni o i colloqui, ma poiché la relazione è connaturata all'*essere in una situazione*, l'attenzione alla relazione, di fatto si esprime in ogni momento, dal saluto, al rispondere al telefono, all'ascoltare un dubbio o una domanda o fornire una rassicurazione.

La relazione si sostanzia nella capacità di comunicare in modo costruttivo e si intende estesa a tutti i gli attori della scuola, per questo il benessere all'interno del luogo di lavoro non è secondario per gli operatori e si pone come necessità prioritaria per creare quelle atmosfere che sono indispensabili ai bambini e alle famiglie per sentirsi accolti e creare un solido rapporto basato sulla fiducia.

- **Proposte educative**

### ***Progetto annuale***

La scuola mette a punto, ogni anno, un'attenta programmazione, realizzata attraverso percorsi metodologici e didattici nei quali il gioco e le attività ludiche hanno una rilevanza privilegiata.

Ogni anno, lo staff degli educatori elabora un progetto didattico. Questa elaborazione avviene dopo che gli educatori hanno incontrato i bambini, in modo che la progettazione sia “a misura” delle loro personalità individuali e delle dinamiche di gruppo che, istintivamente, prendono corpo nella classe fin dai primi giorni. Il progetto ha sempre un tema centrale, attorno al quale la Sezione Primavera e tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia sviluppano le loro attività, in relazione a una serie di obiettivi diversi per ogni fascia d'età.

Il progetto didattico è finalizzato al pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini, all'accrescimento delle loro capacità intellettuali e al raggiungimento del pieno benessere.

Importanti sono l'ambiente e l'atmosfera in cui si ritrovano, dove i valori della convivenza e della solidarietà sono proposti e praticati anche attraverso l'accettazione e il rispetto di regole condivise. Le attività di routine permettono di scandire la giornata scolastica secondo momenti prestabiliti e “attesi”, che promuovono il senso del tempo e della sua organizzazione, e forniscono quelle piccole certezze che aumentano stabilità e sicurezza emotiva nei nostri piccoli “scolari”: l'accoglienza del mattino, il momento speciale sul tappeto, la toilette, la merenda, il momento del racconto, le attività di riordino e i saluti di fine giornata.

Dell'offerta curricolare fanno parte anche le varie attività da svolgersi fuori dall'ambiente scolastico: passeggiate, visite di istruzione, attività presso fattorie didattiche, visite a musei, a fiere e saloni, partecipazioni a spettacoli teatrali, a Open Day ed eventi culturali. Queste attività si svolgono alla presenza (guida didattica e sorveglianza) di personale docente della scuola e di personale ATA.

I bambini della Sezione Primavera celebrano anche festività internazionali ed altre date importanti per la scuola insieme ai bambini della Scuola dell'Infanzia Smiling. Ci sono opportunità per tutti i bambini della Sezione Primavera di lavorare insieme come sezione, in piccoli gruppi o individualmente, oltre che partecipare ad attività con i bambini delle altre sezioni della Scuola dell'Infanzia: creano semplici spettacoli o rappresentazioni per i compagni più grandi o più piccoli, condividono idee, organizzano merende o tè in giardino, creando occasioni speciali per stare insieme. I progressi di ogni bambino sono attentamente monitorati dagli insegnanti, che organizzano attività idonee a incoraggiare i bambini allo sviluppo di nuove capacità e al rafforzamento di quelle esistenti. Ogni giorno, ai bambini vengono offerte molte opportunità, sia nei momenti di gioco libero che in quelli di attività più strutturate condotte con la guida degli insegnanti. Gli obiettivi di questo lavoro si realizzano in diversi ambiti: crescita personale; sociale ed emotiva; apprendimento verbale; matematica; conoscenza e comprensione del mondo; arte e creatività; attività fisica (segue tabella).

*\* Le attività con le altre sezioni della Scuola dell'Infanzia e le uscite didattiche vengono organizzate compatibilmente alla situazione di emergenza sanitaria.*

### ***Una giornata tipo***

Una giornata tipo degli Happy Hedgehogs, offre ai bambini l'opportunità di esplorare liberamente la stanza e gli spazi, scegliendo ciò che più li incuriosisce. Vengono proposte anche attività più strutturate, guidate dalle insegnanti. Esplorazione libera ed attività strutturate rivestono la medesima importanza, così come la routine quotidiana della sezione perché sono azioni che danno ai bambini numerose opportunità di imparare.

Le attività strutturate proposte che sviluppano i diversi campi di esperienze sono:

- **Attività grafico-pittorico-manipolative** - prevedono l'utilizzo di diverse tecniche e materiali per favorire lo sviluppo della motricità fine, la creatività e l'immaginazione;
- **Attività cognitivo-percettive** - imparare a riconoscere materiali di diversa consistenza, forma, spessore, colore;

- **Attività linguistiche** - gioco di ruolo, favole, filastrocche e canzoni in inglese e italiano;
- **Attività motorie** - motricità fine: sviluppo della coordinazione mano-occhio attraverso il riempire o svuotare contenitori, costruire torri. Motricità grossa: attività quali saltare, gattonare, strisciare, afferrare, lanciare, che vengono proposte in aula, palestra e giardino; i bambini conoscono il proprio corpo e iniziano a sviluppare le proprie potenzialità conquistando maggiore fiducia e autonomia nei movimenti;
- **Attività sociali** - giochi di gruppo liberi e guidati per favorire il gioco sociale;
- **Attività di musica** - per favorire la scoperta di movimento, ritmo, melodia oltre che stimolare l'ascolto, la memoria e la creatività.

### *L'importanza del gioco*

Il progetto si sviluppa attraverso il gioco, perché è giocando che i bambini scoprono il piacere di raggiungere un traguardo e sperimentano lo sforzo necessario per raggiungerlo; attraverso il gioco sperimentano la realtà, imparando a distinguerla dalla finzione, imparano il rispetto delle regole e la loro trasgressione, la convivenza, la rivalità e la complicità.. Tra i due e tre anni di età i giochi diventano una trasposizione dell'ambiente in cui il bambino cresce e cominciano ad assumere aspetti simbolici. Giocando il bambino scopre, percepisce, prova, sperimenta, elabora diverse soluzioni. Giocare in definitiva significa imparare. Così, attraverso le attività essenzialmente ludiche che proponiamo, i bambini crescono dal punto di vista sia relazionale che cognitivo, e maturano affettivamente in maniera equilibrata.

### *Lingua italiana e inglese*

Le attività e la routine quotidiana si svolgono in doppia lingua. Le maestre italiane parlano la lingua Italiana, mentre l'Inglese viene parlato dalle insegnanti inglesi. Tutte le insegnanti pianificano le attività e la giornata dei bambini insieme. Inoltre, collaborano in aula per trasmettere ai bambini il concetto di comunicare in modi diversi. Durante la giornata, i bambini hanno un momento specifico nel quale si concentrano su ciascuna lingua, guidati dall'insegnante. In questo modo essi imparano a distinguere i diversi suoni appartenenti alle diverse lingue e a identificare l'adulto con cui parlare quella determinata lingua. Ascoltare due lingue (e magari una terza, se la famiglia d'origine è di un altro Paese) diventa, così, parte naturale della loro giornata.

### ***L'importanza del pensiero logico***

Le insegnanti pianificano le attività basandosi su schemi di apprendimento che danno particolare importanza allo sviluppo delle capacità critiche e di ragionamento logico. I bambini scoprono nuovi significati nel mondo in cui esplorare nuove possibilità creando connessioni e legami tra persone, luoghi e cose. Attraverso tali scoperte i bambini formulano conoscenze e competenze necessarie per risolvere i problemi, generare nuove domande e creare connessioni logiche. Le insegnanti creano contesti stimolanti in cui i bambini possono esplorare i concetti da soli e con il supporto delle insegnanti, al fine di sviluppare abilità nel pensiero logico.

Le nostre giornate danno spazio al gioco libero, tanto quanto al gioco strutturato, e non manca un'attenzione particolare ai momenti di cura - le routine - non solo per la valenza emotiva, ma anche come ulteriore momento di conoscenza e scoperta di sé. Per quanto riguarda il gioco strutturato, che è parzialmente supportato dalle insegnanti e consente ai bambini un ampio margine di libertà d'espressione, vengono proposte ogni settimana le seguenti attività tematiche sempre ispirati dai bisogni e interessi dei bambini:

### ***Noi e gli altri***

L'esperienza vissuta a scuola è caratterizzata da intensità relazionali positive come le routine, le situazioni di cura, quelle di carattere ludico e socializzante. La possibilità di interagire con i coetanei e gli adulti, in un contesto favorevole, sia sul piano fisico che emotivo, dà al bambino la consapevolezza delle proprie capacità, lo fa sentire membro di un gruppo e lo accompagna nella scoperta del mondo. Tutte le attività libere o programmate si svolgono in gruppo e in un costante rapporto di interrelazione degli uni con gli altri, una relazione supportata dall'uso di materiali specifici: da materiali che implicano un rapporto fisico come l'attività sensoriale o motoria, a materiali che implicano un rapporto cognitivo ed emotivo.

Per aiutare i bambini a conoscere e distinguere le proprie emozioni (paura, rabbia, gioia, tristezza) e ad esprimerle attraverso il linguaggio e la gestualità, le insegnanti organizzano momenti di attività strutturate mirate, come il gioco di ruolo, un modo per dare la possibilità ai bambini di entrare in relazione, imitare gli altri e favorire la condivisione di vissuti personali.

### ***Tutti insieme alla scoperta dei materiali***

Ogni bambino può esplorare una vasta gamma di materiali che, di settimana in settimana, vengono proposti sui tavoli della sezione, in piccoli contenitori, o su grandi fogli posti sul pavimento al centro dell'aula, stimolando nei bambini la voglia di scoperta. Possono annusare, toccare ed osservare elementi come la farina bianca, la farina gialla, il cacao. Possono percepire i differenti odori, le diverse sensazioni tattili; se vogliono, possono utilizzare oggetti o giocattoli, secondo ciò che la loro fantasia suggerisce, per creare situazioni di gioco personale o che coinvolga i compagni.

### ***Noi e i pasticci***

I bambini sono incoraggiati a pasticciare, a sporcarsi le mani. Spesso i materiali vengono trasformati sotto i loro occhi, aggiungendo acqua, colore o altro: per i bambini è una specie di magia, attraverso la quale scoprono come i materiali possano cambiare forma, consistenza, colore. Esplorano una vastissima gamma di sostanze, sperimentando consistenze, odori, a volte sapori, in modo libero, mettendo in gioco la propria fantasia e le proprie idee.

### ***Noi e i suoni***

La musica è una parte importante del programma di Happy Hedgehogs. Svolgono questa attività con l'insegnante di musica inglese due volte a settimana e i bambini sono incoraggiati a esplorare gli strumenti a percussione, ascoltare musiche e ritmi diversi, a ballare canzoni che implicano movimenti e azioni, ma anche esprimersi liberamente.

### ***Noi, l'energia e il ritmo***

I bambini hanno bisogno di spazio e di tempo per correre e saltare, anche fuori dall'orario dedicato all'attività motoria strutturata in palestra. Un tempo libero nel quale sprigionare tutta l'energia, la vitalità e la gioia che hanno dentro. Quando il tempo è favorevole, le insegnanti si recano nei giardini della scuola, appena rinnovati, dove vengono organizzate gare di corsa, giochi di ruolo e di movimento, come nascondino, mosca cieca, arriva il lupo; attività alle quali partecipano loro stesse attivamente, mettendosi in gara con i bambini. Nei giorni di pioggia, vengono ritagliati piccoli momenti, in sezione, per saltare e ballare a tempo di musica.



### ***Gioco di ruolo***

Imitare i grandi è il gioco che più piace ai bambini. Vestirsi, cucinare, pulire o stirare; i bambini si preparano per andare a fare la spesa o per andare in ufficio, proprio come vedono fare dalla mamma e dal papà. Durante questo gioco nutrono la fantasia, sviluppano il linguaggio, comprendono ed affrontano anche le proprie paure. Ogni settimana le insegnanti allestiscono uno spazio per consentire ai bambini di “far finta di”. Il gioco di ruolo sarà spesso preceduto da una lettura che accompagna i bambini nel gioco, in maniera spontanea.

### ***Tutti insieme nelle storie***

I bambini vengono trasportati nel mondo della lettura: durante la merenda, in una pausa dopo aver giocato in giardino, prima di dormire. Le letture quotidiane sono animate con pupazzi e marionette o drammatizzate dalle insegnanti che, in questo modo, stimolano la loro curiosità, cattureranno la loro attenzione e li predisporranno all’ascolto e alla comprensione.

### ***Educazione Civica***

Fin da piccoli è importante che i bambini imparino a stare insieme in un gruppo e sviluppino valori che favoriscano il benessere proprio e degli altri. Tutte le sezioni della Scuola dell’Infanzia, compresa la Sezione della Primavera, sviluppano capacità comunicative, linguistiche e sociali per aiutare i bambini a interagire e giocare in modo cooperativo. Questo, a sua volta, contribuisce a creare una sensazione di comunità e clima confortevole all’interno della sezione e all’interno della scuola. Ogni sezione crea progetti di amicizia e gentilezza, mentre le insegnanti modellano e rinforzano continuamente il linguaggio appropriato. Una mano, un gesto educato o una parola gentile sono abilità per la vita e aiutano i bambini a diventare buoni cittadini.

I bambini della Scuola dell’Infanzia e anche i nostri più piccoli allievi della Sezione Primavera, imparano a differenziare, riciclare e curare l’ambiente in collaborazione con HERA e altre associazioni. Le gite nei parchi locali, le fattorie, le gallerie d’arte, gli spettacoli teatrali e le visite della polizia e dei vigili del fuoco, ad esempio, incoraggiano i bambini a interessarsi alla loro città e a vivere Ferrara come una comunità.

### *Early Years' Google Classroom*

La scuola attiva a inizio anno e per tutto il percorso scolastico un account [@smilingsservice.it](mailto:@smilingsservice.it) per ogni bambino, il quale permette di accedere, per esempio, a Google Classroom.

La Sezione Primavera ha la propria aula virtuale in cui le insegnanti pubblicano foto di attività ed eventi speciali. Possono anche condividere attività extra, canzoni o giochi, collegati ad argomenti di sezione. Questo è l'ideale per le famiglie che desiderano rinforzare l'apprendimento a casa e il legame tra scuola e famiglia. È anche un luogo in cui è possibile pubblicare informazioni che riguardano la sezione o la scuola, proprio come una bacheca virtuale e valorizzare così la nostra Smiling Community. Le famiglie sono incoraggiate a visitare regolarmente Google Classroom e possono pubblicare commenti o foto delle attività svolte dai bambini a casa.

Attraverso tale strumento, nato a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il personale docente assicura – nei periodi in cui questo sia necessario - le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per la Sezione Primavera e per la Scuola dell'Infanzia **l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini** e con le famiglie. Sono nati così i Legami Educativi a Distanza (LEAD), entrati a far parte del curriculum nazionale e che hanno rappresentato una risorsa di primaria importanza specie durante i mesi di chiusura durante la pandemia. Google Classroom ha permesso ai bambini di avere a disposizione un vero e proprio spazio di apprendimento virtuale con il quale poter interagire e attraverso il quale continuare a fare scuola. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione all'età dei bambini e al gruppo sezione, vengono progettate anche in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico; sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dall'attività asincrona da svolgere nei tempi più consoni alla famiglia, all'attività sincrona in videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

In particolare, durante i mesi di lockdown, entrambe le modalità hanno permesso alla scuola e alle famiglie di rimanere costantemente in contatto e di portare avanti gli impegni presi, sostenendo il

bambino e incoraggiandolo a partecipare a questo nuovo modo di fare scuola, trasformando così il periodo emergenziale in un'opportunità.

Ad oggi la scuola ha deciso di continuare a tenere aperto anche questo canale comunicativo che proprio per la sua semplicità e possibilità di usufruirne in ogni momento della giornata, permette alle famiglie di mantenere un legame con la scuola e di proseguire insieme in un'alleanza educativa.

### ***Attività di intersezione***

All'interno della nostra Scuola dell'Infanzia il tema che fa da sfondo alle attività, le ricorrenze internazionali e le feste organizzate dalla scuola, rappresentano il principale elemento di unitarietà che permette alle insegnanti e alle educatrici di progettare momenti di collaborazione e di scambio tra i bambini di diverse età. I bambini si scambiano regali realizzati durante le attività creative e si incontrano dal vivo per mostrare e raccontare i propri progetti (*situazione sanitaria per emergenza Covid-19 permettendo*) o attraverso divertenti collegamenti online da sezione a sezione.

### ***LE ROUTINES***

#### ***Le merende***

La merenda del mattino viene consumata prima dell'inizio delle attività giornaliere, alle 9.45. È un momento di ritrovo per stare tutti insieme, seduti al tavolo, dopo l'entrata e il gioco libero. Un piccolo break, per raccogliere le energie. La merenda del pomeriggio viene consumata dopo il riposo, verso le 15.45. I bambini sono incoraggiati a stare seduti composti a tavola e a sviluppare le buone maniere. Il venerdì viene offerta una merenda speciale, preparata dal nostro cuoco.

#### ***Il pranzo***

Il pranzo avviene alle ore 11.50, nella loro aula e viene preparato dal cuoco della scuola. Si tratta di un momento importante di relazione e di socializzazione, tra adulti e bambini, e tra i bambini stessi; per questo, è parte fondamentale del progetto educativo. Tutto è pensato al fine di creare un buon rapporto tra il bambino e il cibo, nel rispetto di un'alimentazione corretta ed equilibrata. Il pranzo è per i bambini un'opportunità di sperimentare il loro desiderio di autonomia, le loro competenze, il loro "saper fare" e affermare la loro personalità. Imparare a mangiare da solo, prima con le mani poi, superata la fase della "manipolazione", usando progressivamente cucchiaio, forchetta e bicchiere, è

una conquista importante che rafforza l'identità del bambino. Il cibo è una scoperta di colori, sapori, odori, consistenze nuove e, contemporaneamente, è curiosità e piacere. Il menù offre una varietà di piatti sani e ben bilanciati che include anche la cucina regionale. Si celebrano anche festival internazionali e si incoraggiano i bambini a provare ricette di tutto il mondo.

### ***Il riposo***

Il riposo pomeridiano è importante per i bambini piccoli, in quanto è un momento di relax dopo pranzo e gioco libero. I bambini dormono nell'ambiente familiare della loro aula accompagnati dalle loro insegnanti o assistente che spesso leggono una favola della buonanotte e mettono musica soft. Particolare attenzione viene data alle esigenze individuali di ogni bambino.

I bambini hanno a disposizione una brandina personalizzata, completa di lenzuolo copri brandina igienizzato dalla scuola, mentre cuscino e coperta vengono forniti dalla famiglia e ogni venerdì dati a casa per essere puliti e riportati a scuola il lunedì seguente\*.

L'eventuale ciuccio, che deve avere un contenitore, viene mandato a casa ogni giorno per essere igienizzato.

*\*A causa dell'attuale situazione sanitaria, la scuola fornirà una sporta pulita in cui verranno conservati tutti gli articoli per dormire. Questa sporta deve essere gettata a casa il venerdì e una nuova sarà fornita dalla scuola il lunedì successivo.*

## **GLI OBIETTIVI EDUCATIVI**

### ***Un allievo competente***

Il bambino inizia a imparare e a costruire il proprio bagaglio di competenze fin dalla nascita, riconosce ciò che gli è più familiare e lo preferisce. Ciò significa che, fin dalla nascita, il bambino ha l'innata capacità di distinguere, di intuire le connessioni tra differenti oggetti ed esperienze. Usando questo bagaglio, i propri sensi e il movimento, il bambino esplora il mondo, aumentando la propria consapevolezza e comprensione della realtà che lo circonda. Attraverso la ripetizione di esperienze con oggetti e materiali, con persone adulte e coetanei, inizia a costruire le proprie immagini mentali; attraverso le risorse e i mezzi che ha a propria disposizione, inizia ad imitare gli altri e a creare sempre nuovi giochi di fantasia. Attraverso il gioco del "far per finta" imita le relazioni dei grandi, mette in scena con gesti e parole la realtà filtrata dalla propria personalità, condividendo con gli altri

i propri pensieri e sentimenti. La creatività del bambino si esprime e si sviluppa anche attraverso il gioco della scoperta, con la sperimentazione e la ripetizione di esperienze che possono essere sonore, visive e tattili. La creatività, l'immaginazione e la capacità di rappresentazione vengono espressi a parole, ma anche attraverso il disegno, il movimento, la danza e il gioco immaginativo.

### ***Un bambino sano***

Il benessere del bambino, sia fisico che sociale ed emozionale, dipende dal modo in cui l'adulto si prende cura di lui. La relazione deve essere affettuosa, accogliente e solidale, per consentirgli di imparare a esprimere le emozioni che prova e ad affrontare positivamente le nuove esperienze. Deve muoversi in uno spazio inizialmente ristretto, i cui limiti saranno definiti dalle regole della famiglia e della comunità. I confini andranno gradualmente allargati, facendo molta attenzione a non creare in lui sensi di insicurezza o instabilità. Sentendosi protetto e al sicuro, sapendo di poter ricevere aiuto e sostegno dagli adulti, conoscendo il territorio in cui muoversi, il bambino sviluppa velocemente e positivamente le proprie abilità.

### ***Un abile comunicatore***

Una relazione accogliente e amorevole tra il bambino e le persone che lo circondano, apre un canale di comunicazione privilegiato che favorisce lo scambio continuo di emozioni e l'espressione di sentimenti quali l'amicizia e l'empatia. Grazie a queste esperienze di condivisione, il bambino riesce ad appropriarsi in modo sempre più competente del linguaggio verbale. Fin dalla primissima infanzia, usa la sua voce per creare contatti, per esprimere i propri bisogni, le proprie sensazioni - pensiamo ai diversi tipi di pianto, primario esempio di comunicazione - ed è anche in grado di distinguere determinate sequenze di suoni o di reagire in modo differente ad alcuni di essi. All'inizio il bambino impara ad interpretare i segnali non verbali, comprende l'importanza di ascoltare i suoni e le parole. In seguito, prova a ripetere per imitazione quelle parole che ha ascoltato, fino a giungere ad una vera e propria conversazione, quando impara ad ascoltare gli altri e a rispondere in modo adeguato. Per arrivare a questo bisognerà ascoltarlo con attenzione e a lungo, senza interromperlo, correggerlo o 'finendogli le frasi'. Saranno gli adulti ed i bambini più grandi, ad aiutarlo ad apprendere le *regole* della comunicazione e a diventare un abile comunicatore.

### *Un bambino sicuro di sé*

Il rispetto, la cura, l'amore e il sostegno accrescono la sicurezza, la fiducia e l'immagine positiva che il bambino ha di sé. Sentirsi riconosciuto e valorizzato, proprio dalle persone che lui stesso riconosce come riferimenti, promuove l'autostima e un forte senso di appartenenza. Sicurezza e appartenenza gli permettono di esplorare il mondo, sapendo di partire da una base sicura, alla quale si può tornare in qualsiasi momento; questa consapevolezza lo spinge a giocare, esplorare, saggiare le proprie capacità in autonomia. L'ambiente che lo ospita può contribuire a rendere il bambino sicuro di sé: deve essere stimolante ed offrire le giuste opportunità per consentirgli di attuare delle scelte e prendere decisioni.

### **GLI OBIETTIVI EDUCATIVI (tabelle)**

#### *Un allievo competente*

<b><i>Aree ed obiettivi</i></b>	<b><i>Percorso pratico</i></b>
<p><b>Rappresentazione</b>            Riprodurre il mondo esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● con segni e simboli;</li> <li>● esplorazione, sperimentazione e gioco;</li> <li>● scoprire che la stessa esperienza può essere rappresentata in modi diversi;</li> <li>● creare e sperimentare usando i propri simboli e i propri disegni;</li> <li>● capire che gli altri possono produrre lo stesso disegno in maniera diversa.</li> </ul>	<p>Parlare con i bambini dei segni che essi creano e valorizzare ciò che fanno.            Mettere a loro disposizione molto materiale con cui possano rappresentare le proprie esperienze.            Incoraggiare i bambini che amano rappresentare ripetutamente la stessa esperienza, a farlo in modi diversi.            Avere oggetti rappresentati e riprodotti nell'ambiente, in modo che i bambini si trovino di fronte a simboli familiari.</p>
<p><b>Immaginazione</b>            Reazione al mondo esterno attraverso l'immaginazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● imitare, rispecchiare, usare il movimento, usare l'immaginazione;</li> <li>● esplorare e mettere in scena;</li> </ul>	<p>Fare uso di giochi interattivi in cui i bambini e gli adulti si imitano e si copiano.            Fornire le necessarie risorse perché i bambini possano esplorare il movimento e i materiali impiegando contemporaneamente tutti i sensi, sia quando agiscono da soli sia quando operano in gruppo.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>● fingere il gioco con i gesti e gli atti, con i sentimenti e i rapporti, con le idee e le parole.</li> </ul>	<p>Fornire le risorse necessarie a facilitare un apprendimento di tipo immaginativo da parte dei bambini.</p> <p>Partecipare ai giochi dei bambini e incoraggiarli a parlare in maniera fantasiosa.</p>
<p><b>Fare connessioni</b> Connessione di idee e di cose che si sono comprese sul mondo esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● operare connessioni attraverso i sensi e il movimento;</li> <li>● informarsi sull'ambiente e sugli altri;</li> <li>● imparare a coinvolgersi e a impegnarsi;</li> <li>● formare schemi, confrontare, creare categorie.</li> </ul>	<p>Farsi guidare dai bambini nell'esplorazione del loro ambiente, delle persone che ne fanno parte e delle risorse in esso presenti,</p> <p>Accettare il ritmo di apprendimento dei bambini e concedere loro il tempo necessario per operare connessioni.</p> <p>Fornire ai bambini risorse stimolanti che li incoraggino ad abbinare, a ordinare e a suddividere in categorie.</p> <p>Usare le esperienze di ogni giorno per aiutare i bambini a individuare e mettere a fuoco schemi e forme.</p>
<p><b>Creatività</b> Appropriarsi del mondo esterno attraverso la creatività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● esplorare e scoprire attraverso i colori, arte, musica e danza;</li> <li>● sperimentare nel campo dei suoni e di altri mezzi e nel campo del movimento;</li> <li>● sviluppare la creatività;</li> <li>● saper usare le proprie risorse.</li> </ul>	<p>Incoraggiare la ripetizione per quanto riguarda il movimento, il linguaggio, la musica e altre esperienze sensoriali.</p> <p>Fornire le occasioni per compiere esperienze fisiche creative sia in ambiente chiuso sia all'aperto.</p>
<p><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Iniziare a mostrare curiosità verso i numeri;</li> <li>● Cominciare a partecipare con canzoni e rime sui numeri;</li> <li>● Cominciare a ripetere i numeri.</li> </ul>	<p>Usare il linguaggio di numeri: es. 'uno', 'due', 'tanti', 'quanti?'</p> <p>Contare nelle diverse situazioni;</p> <p>Utilizzare storie e rime per sviluppare la comprensione dei numeri.</p>

**Un bambino sano**

<b><i>Aree ed obiettivi</i></b>	<b><i>Percorso pratico</i></b>
<p><b>Scelte sane</b> La capacità di compiere delle scelte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Scoprire e conoscere il proprio corpo;</li> <li>● Dimostrare le proprie preferenze personali;</li> <li>● Prendere decisioni;</li> <li>● Riconoscere l'esistenza degli altri e essere consapevoli dei loro bisogni.</li> </ul>	<p>Fornire ai bambini occasioni per compiere delle scelte, senza che si sentano sotto pressione. Valorizzare e sostenere le decisioni prese dai bambini e incoraggiarli a provare qualcos'altro, capendo che a ogni decisione corrisponde un determinato effetto.</p> <p>Trovare il tempo per discutere le varie opzioni, così che i bambini abbiano davvero la possibilità di scegliere.</p> <p>Consentire ai bambini di correre dei rischi, pur garantendo la loro sicurezza.</p>
<p><b>Benessere emotivo</b> Stabilità e resistenza emotiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Essere speciali per qualcuno;</li> <li>● Saper esprimere i propri sentimenti;</li> <li>● Sviluppare una sana dipendenza;</li> <li>● Sviluppare una sana indipendenza.</li> </ul>	<p>Se il bambino piccolo ha uno stretto legame con un adulto che lo ama e che gli dedica attenzione, compie le proprie esplorazioni a partire da un luogo sicuro al quale può tornare.</p> <p>Fare in modo che all'inizio e alla fine di ogni giornata sia garantito il tempo necessario per una chiara comunicazione scuola-famiglia.</p> <p>Concordare con i genitori un modo comune di reagire alle emozioni del bambino.</p> <p>Stabilire una routine quotidiana flessibile, in modo che il bambino possa perseguire i suoi interessi.</p> <p>I bambini diventano più sicuri nel fare le cose da soli se sanno di avere vicino un adulto pronto a sostenerli e ad aiutarli se necessario.</p> <p>Tenere presente che i bambini hanno bisogno di un ambiente prevedibile e che i cambiamenti possono creare insicurezza.</p>



<p><b>Crescita e sviluppo</b> Benessere fisico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Nutrirsi bene;</li> <li>● Essere attivi, riposati e protetti;</li> <li>● Acquisire il controllo del proprio corpo;</li> <li>● Acquisire capacità fisiche.</li> </ul>	<p>Considerare le ore dei pasti come opportunità per i bambini di godersi il cibo e per diventare indipendenti, mangiando da soli. Imparare a riconoscere i segni dell'appetito, della stanchezza o della sete, che ogni bambino esprime a suo modo. Fornire sostegno, supervisione e coinvolgimento a mano a mano che i bambini acquisiscono capacità fisiche. Sostenere, incoraggiare e valorizzare l'indipendenza dei bambini, a mano a mano che imparano a gestire i propri bisogni fisiologici (uso del vasino, ecc.).</p>
<p><b>La sicurezza</b> Essere al riparo e protetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Scoprire confini e limiti;</li> <li>● Apprendere le regole;</li> <li>● Sapere come e quando chiedere aiuto</li> <li>● Imparare quando si deve dire no e a prevedere quando lo faranno gli altri.</li> </ul>	<p>Fornire ai bambini un ambiente sicuro in cui vi sia un giusto equilibrio tra libertà e limiti imposti dalla sicurezza. Fare in modo che i bambini abbiano un'idea chiara e coerente dei limiti da rispettare, e che percepiscano le nostre aspettative nei loro confronti (aspettative ragionevoli e al contempo stimolanti per loro). Concordare, anche con i genitori, procedure coerenti su come reagire ai comportamenti dei bambini.</p>

### *Un abile comunicatore*

<i><b>Aree ed obiettivi</b></i>	<i><b>Percorso pratico</b></i>
<p><b>Senso e significato</b> Capire ed essere capiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comunicare un significato;</li> <li>● Influenzare gli altri;</li> <li>● Negoziare e compiere delle scelte;</li> <li>● Capirsi l'un l'altro.</li> </ul>	<p>Sintonizzarsi con i diversi "messaggi" che i bambini cercano di trasmettere, tenendo presente che essi usano atti, parole e gesti per comunicare. Rispondere alle sollecitazioni del bambino che ci mostra qualcosa che gli interessa o che vuole che noi facciamo. Rispettare le scelte dei bambini e stimolarli a sviluppare sempre più le proprie capacità di negoziare e di venire a patti con noi. Parlare ai bambini delle scelte, del perché si fanno le cose e dei motivi per cui a volte diciamo "No".</p>

<p><b>La voce di ognuno</b> Usare la lingua con sicurezza e competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Impulso a comunicare;</li> <li>● Esplorare, sperimentare, etichettare, esprimere;</li> <li>● Descrivere, interrogare, rappresentare; prevedere;</li> <li>● Condividere pensieri, sentimenti ed idee.</li> </ul>	<p>Dare significato e risonanza ai suoni, ai gesti e alle azioni di cui si servono i bambini. Riconoscere la competenza dei bambini, apprezzare e valorizzare i loro sforzi di scoprire e utilizzare parole e suoni nuovi. Fornire ai bambini l'occasione di parlare con altri bambini e con gli adulti, di ciò che vedono, sentono, pensano e provano.</p>
<p><b>Lo stare insieme</b> Diventare un comunicatore socievole ed efficace:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ottenere attenzione e creare un contatto;</li> <li>● Creare rapporti positivi;</li> <li>● Stare con gli altri;</li> <li>● Stimolare e facilitare la conversazione.</li> </ul>	<p>Dare significato e risonanza ai suoni, ai gesti e alle azioni di cui si servono i bambini. Riconoscere la competenza dei bambini, apprezzare e valorizzare i loro sforzi di scoprire e utilizzare parole e suoni nuovi. Fornire ai bambini l'occasione di parlare con altri bambini e con gli adulti, di ciò che vedono, sentono, pensano e provano.</p>
<p><b>Ascoltare e rispondere</b> Ascoltare e rispondere in maniera appropriata al linguaggio degli altri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ascoltare e prestare attenzione a ciò che dicono gli altri;</li> <li>● Imparare a dare risposte giocose e risposte serie;</li> <li>● Condividere storie, canzoni, filastrocche e giochi divertendosi;</li> <li>● Apprendere parole e significati.</li> </ul>	<p>Incoraggiare la disposizione al gioco, la disponibilità a fare a turno nelle attività e l'interazione. Parlare ai bambini di ciò che si sta facendo, così che possano collegare le parole con le azioni. Essere disponibili a discutere e ad esplorare le cose che interessano ai bambini; ascoltare le loro domande (quelle serie e quelle fatte per gioco) e dare una risposta. Arricchire il repertorio di storie, canzoni e filastrocche, attingendo sia alla cultura dei bambini, sia alle altre culture del mondo.</p>

## Un bambino sicuro di sé

<b>Aree ed obiettivi</b>	<b>Percorso pratico</b>
<p><b>Il senso di appartenenza</b> Sentirsi più sicuri in mezzo agli altri e acquisire capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Trovare conforto in autonomia;</li> <li>● Godere della compagnia di persone conosciute di cui ci si fida;</li> <li>● Valorizzare l'individualità, così come le azioni proprie e degli altri;</li> <li>● Avere un ruolo e un'identità all'interno del gruppo.</li> </ul>	<p>Riconoscere come i bambini trovino conforto in un oggetto oppure in un dato luogo (es. un angolo accogliente dalla superficie morbida ed invitante).</p> <p>Nei momenti di transizione, come all'inizio o alla fine della giornata, salutare i genitori e i bambini, per sviluppare legami rassicuranti e basati sulla fiducia.</p> <p>Trovare il modo di valorizzare e mettere in risalto ogni bambino all'interno del gruppo, personalizzando gli eventi e la routine.</p> <p>Stimolare tutti i bambini a partecipare e contribuire alla vita del gruppo, sapendo che alcuni lo troveranno più difficile di altri.</p>
<p><b>Sviluppare la sicurezza di sé</b> Imparare a fidarsi delle proprie capacità e a contare su di esse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Diventare sicuri di sé attraverso un rapporto stretto;</li> <li>● Acquistare sicurezza in ciò che si sa fare;</li> <li>● Valorizzare e apprezzare le proprie capacità;</li> <li>● Sentirsi sicuri e sostenuti.</li> </ul>	<p>L'esperienza dello stare con gli altri deve essere vissuta dal bambino come gestibile.</p> <p>Fornire risorse accessibili così che i bambini possano scegliere ciò che serve loro per iniziare autonomamente un'attività.</p> <p>Stimolare i bambini a prender parte ad attività comuni in cui si collabora, assicurandoci che la loro partecipazione non dipenda sempre dalla nostra presenza.</p> <p>Fare in modo che le nostre aspettative siano realizzabili, dimostrare fiducia nelle abilità dei bambini e apprezzare gli sforzi per aumentarne l'autostima.</p>
<p><b>Riconoscimento e affermazione di sé</b> Sperimentare e cercare la vicinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il bisogno di essere riconosciuti, accettati e confortati;</li> <li>● Saper contribuire a relazioni rassicuranti;</li> <li>● Comprendere che si può essere valorizzati e importanti per qualcuno;</li> <li>● Esplorare i confini emozionali.</li> </ul>	<p>Essere consapevoli dell'importanza delle espressioni del nostro viso e del nostro linguaggio corporeo.</p> <p>Quando i bambini comunicano con noi, ascoltarli attivamente e dedicare loro tutta la nostra attenzione.</p> <p>Raccontare e leggere storie, guardando i bambini e interagendo con loro, in modo che sentano che diamo loro importanza e che li valorizziamo.</p> <p>Invitare i bambini a partecipare alla creazione delle regole, aiutarli a comprendere i limiti da rispettare e ciò che ci si aspetta da loro.</p>

<p><b>Io, me e me stesso</b>          La scoperta della propria individualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Diventare consapevoli di sé;</li> <li>● Rendersi conto di essere separati e diversi dagli altri;</li> <li>● Riconoscere caratteristiche e preferenze personali;</li> <li>● Scoprire ciò che si sa fare.</li> </ul>	<p>Aiutare i bambini a riconoscere che sono separati e diversi dagli altri, con un uso giocoso degli specchi e indicando le differenti fisionomie.</p> <p>È importante sapere, accettare e capire che portare con sé un oggetto, giocarci e succhiarlo, può aumentare il senso di sicurezza del bambino.</p> <p>Con il nostro sostegno e incoraggiamento aiutiamo i bambini ad acquistare sicurezza e a provare cose nuove.</p>
--	---

## 4.2. Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio

### Il rapporto con le famiglie

Fin dal primo periodo di accoglienza si predispongono momenti di coinvolgimento dei genitori per costruire rapporti di collaborazione e condividere il percorso formativo del bambino:

**Incontri individuali di inizio anno**, a partire dalla fine di **agosto** per raccogliere notizie sul bambino e informare i genitori su come la scuola organizza l'accoglienza, su come meglio accompagnare i bambini nell'inserimento e come preparare i loro effetti personali.

**Festa in giardino di inizio anno**, a **settembre** un'allegria merenda tutti insieme, un momento conviviale di prima conoscenza.

**Assemblea con tutti i genitori**, entro il mese di **ottobre**, per la presentazione del progetto annuale e l'elezione dei rappresentanti di classe. Seguita da un secondo incontro entro il mese di **marzo**, per dare gli aggiornamenti sulla sezione, sul progetto annuale e per presentare le gite di fine anno.

**Incontri individuali con le insegnanti**, per condividere il percorso educativo e didattico del bambino in una logica di collaborazione educativa. Si può prenotare durante tutto il corso dell'anno, nell'orario di ricevimento che le insegnanti hanno a disposizione tutte le settimane.

**Colloqui individuali di fine anno**, a partire da **maggio** per un resoconto finale dell'esperienza scolastica ed eventuali considerazioni per il nuovo anno. Si può prenotare nell'orario di ricevimento.

**Eventi della scuola**, le famiglie sono inoltre coinvolte nella vita della scuola attraverso la partecipazione attiva agli eventi annuali: Christmas Show, International week, Book Day, Sports Day, al fine di favorire la socializzazione, la collaborazione e il senso di appartenenza alla nostra Smiling Community.

Ritenendo la comunicazione con le famiglie degli alunni un elemento di primaria importanza, SMILING SERVICE predispone inoltre i seguenti canali di collegamento:

**Articoli informativi**, su quotidiani locali per presentare le diverse iniziative, occasionali inserzioni pubblicitarie e brochure informative.

**Il sito internet**, [www.smiling-service.it](http://www.smiling-service.it), dove sono inserite informazioni pratiche (moduli di iscrizione, orari, menù, sezione An Extra Smile per le famiglie straniere) e informazioni didattiche.

**An Extra Smile**, una newsletter mensile che raccoglie i più importanti eventi della città di Ferrara e provincia, dedicata principalmente alle famiglie straniere.

**La posta elettronica**, il canale più importante di comunicazione con le famiglie. Naturalmente le comunicazioni per le famiglie vengono anche esposte nelle bacheche all'ingresso, sono aggiornate quotidianamente e ne viene archiviata una copia; rimane la disponibilità del personale delle segreterie negli orari comunicati.

**Google Classroom**, a cui famiglie ed insegnanti possono accedere quotidianamente per condividere gli obiettivi educativi e consentire agli alunni di instaurare un dialogo ed essere loro stessi un ponte tra scuola e famiglia. Google Classroom permette di partecipare attivamente alla vita scolastica del proprio bambino, nell'ottica di una alleanza educativa.

**Gli Open Day**, dedicati alla presentazione della Sezione Primavera, della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria nel periodo precedente alle iscrizioni, rivolti sia ai nostri genitori e allievi che alle famiglie di eventuali futuri iscritti.

**Il Dirigente Scolastico**, sempre a disposizione per esigenze specifiche previo appuntamento.

*Eventuali reclami*, osservazioni, suggerimenti o problemi di qualunque altro genere, vengono gestiti direttamente dal dirigente scolastico, in collaborazione con coordinatori e segreterie.

*Le altre Scuole e le Università*; la scuola Smiling, inoltre, mette in atto proficue collaborazioni con il territorio accogliendo studenti e studentesse provenienti dal Liceo Superiore G. Carducci di Ferrara da oltre dieci anni. Attraverso la modalità didattica “Alternanza scuola-lavoro” i ragazzi possono consolidare le conoscenze apprese e metterle in pratica nel contesto educativo e ricevere un primo orientamento lavorativo in linea con il loro piano studio.

Smiling collabora anche con l’Università degli Studi di Bologna (UNIBO) e di Ferrara attivando tirocini formativi per coloro che ne facciano richiesta.

Smiling, con la sua Sezione Primavera e la Scuola dell’Infanzia è capofila in alcuni progetti innovativi e in condivisione con altri Nidi e Scuole dell’Infanzia.

*La Città e il Territorio*; le attività scolastiche sono arricchite da diverse proposte extracurricolari, finalizzate all’approfondimento disciplinare e all’attività progettuale.

Tante sono le iniziative e i progetti didattici con evidente finalità educativa morale e sociale che vedono coinvolgere anche i nostri piccoli allievi beneficiando dei servizi di alcuni Enti Pubblici e dell’iniziativa imprenditoriale di soggetti privati .

#### **4.3. Criteri e modalità di funzionamento del gruppo di lavoro**

- **La formazione e l’aggiornamento**

La formazione del personale docente e non docente è programmata dal Dirigente-Gestore in accordo con i coordinatori didattici, la coordinatrice pedagogica e con il Responsabile dell’Ufficio Personale. Ogni anno viene predisposto un piano di aggiornamento, basato sulle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza ambientale e funzioni di primo soccorso.

- **La continuità**

L’organizzazione della Scuola Smiling si basa sulla verticalità dell’offerta formativa.

La pianificazione didattica viene elaborata in maniera condivisa, al fine di garantire la continuità tra i programmi di vari ordini di scuola, tra le modalità dell’insegnamento e quelle di valutazione.

L'attività di orientamento viene effettuata con la massima attenzione alle caratteristiche individuali di alunne e alunni, attraverso una stretta relazione tra studenti, insegnanti e famiglie, curata dai coordinatori didattici. Prima del nuovo anno scolastico, coordinatori, educatori ed insegnanti si incontrano per trasmettersi tutte le informazioni necessarie per la continuità della valorizzazione dell'individuo, delle sue caratteristiche peculiari e del gruppo classe; tali incontri vengono pianificati anche con le altre scuole del territorio nei tempi e nelle modalità con loro concordate.

- **Coordinamento pedagogico**

Il coordinatore pedagogico, presente agli incontri programmati, sostiene il gruppo di lavoro collaborando con l'equipe educativa. Mantiene un contatto diretto e costante con le coordinatrici didattiche e con il gruppo insegnanti; sostiene l'elaborazione collegiale del progetto pedagogico e fornisce supporto nella realizzazione degli interventi educativi. Collabora inoltre con le coordinatrici didattiche nel progettare e accertare la qualità costante del servizio supportando la progettazione e i percorsi di autovalutazione.

Partecipa infine agli incontri mensili del Coordinamento Pedagogico Territoriale e rappresenta una figura di collegamento con gli altri servizi culturali ed educativi del territorio.

## **5. AUTOVALUTAZIONE**

La realizzazione di un servizio "di qualità" implica necessariamente un processo continuo di monitoraggio del progetto pedagogico, in una dimensione di autovalutazione e miglioramento costante.

La valutazione della qualità, infatti, riveste un ruolo cruciale, ha una durata triennale e si configura come un processo circolare e ricorsivo, che investe una complessità di ambiti: gli aspetti valoriali, gli elementi organizzativi del contesto, i criteri metodologici delle proposte educative, le azioni a favore della partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio, il funzionamento del gruppo di lavoro.

Il percorso di valutazione e autovalutazione della qualità del servizio segue la Direttiva Regionale n.704/2019, che ne stabilisce l'entrata in vigore al 30 giugno 2021, in attuazione della Legge Regionale n.19/2016 e prevede modalità condivise dal CPT (Coordinamento Pedagogico Territoriale) di Ferrara, supportate dal lavoro della coordinatrice pedagogica e dalle coordinatrici didattiche.

## 6. DURATA

Il presente Progetto Pedagogico è relativo al triennio 2019-2022 con revisione avvenuta nel gennaio 2022.

Sono in corso approfondimenti che ne renderanno possibile la modifica e l'integrazione.